

Scheda di Attività D

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

**Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020
del Fondo Regionale per il microcredito e a microfinanza**

Riferimenti normativi e regolamentari

POR FSE Regione Lazio 2014-2020 – ASSE I Occupazione;

Regolamento (UE) N. 1303/2013;

Regolamento (UE) N. 1304/2013;

Regolamento delegato (UE) N. 240/2014;

Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;

Regolamento delegato (UE) 2015/1970;

Regolamento delegato (UE) 2015/2195;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014;

Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;

Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Direttiva 2014/24/UE;

Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01);

EGESIF_15-0021-01;

EGESIF_15-0031-01;

Nota EGESIF_15-0021-01;

Nota EGESIF_15-0015-01;

Nota EGESIF_15-0006-01;

Nota EGESIF_14_0040-1;

DPR 196/2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii.;

Articolo 13, articolo 106 e articolo 111 del Testo Unico Bancario;

Decreto 17 ottobre 2014, n. 176;

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge);

Direttiva Regionale B06163 del 17.09.2012.

Finalità dell'intervento

Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

I finanziamenti sono erogati in coerenza con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, e con il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Asse I – Occupazione, e con i Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013.

Destinatari dell'intervento

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di “microimpresa”, secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- siano già costituite e operanti ovvero intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;
- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Soggetti Prioritari

Sono previste le seguenti priorità

- a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- d) i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Soggetti Esclusi

Sono previste le seguenti esclusioni:

- a. le società di capitali diverse dalle S.r.l o S.r.l.s.;
- b. i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; in caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
- c. i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- d. i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro.

Soggetti Erogatori

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con i requisiti previsti (di seguito "Soggetti erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'accordo è in forma di Accordo Quadro, che si attiva con la sottoscrizione di una o più Schede di Attività che disciplinano specifici interventi.

Risorse Finanziarie

Euro 35.000.000,00 per il periodo 2017-2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse I – Occupazione. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020).

Le risorse sono così rese disponibili per annualità:

- 10.000.000,00 di euro per il 2017;
- 10.000.000,00 di euro per il 2018;
- 10.000.000,00 di euro per il 2019;
- 5.000.000,00 di euro per il 2020.

L'importo comprende i compensi riconosciuti a Lazio Innova ed ai Soggetti erogatori.

Le risorse non utilizzate nell'annualità di riferimento sono ribaltate sull'anno successivo.

Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene le tipologie di Soggetti Prioritari da a) a e) di cui al relativo punto, la Sezione Speciale FSE del Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.750.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Inoltre, è definita una Riserva per le tipologie di Soggetti Prioritari di cui alla lett. f) del medesimo punto, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.000.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Tali riserve si intendono operative, per la prima annualità, dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 dicembre 2017, per le annualità seguenti, fino al sesto mese successivo a far data dalla pubblicazione dell'Avviso della rispettiva annualità. Successivamente, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria annuale fino al completo utilizzo delle stesse.

Settori economici di riferimento

Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- a) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea;
- d) le case da gioco e imprese equivalenti;
- e) le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;
 - o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.;
- f) le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Modalità di intervento

Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai destinatari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati da uno o più Soggetti erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa anticirclaggio; in tal caso il Beneficiario può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto.

Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per

tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il destinatario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo proroghe decise dall'AdG.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel *business plan* e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
- canoni di locazione (massimo 6 mesi);

- consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 300 euro;
- retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;
- corsi di formazione;
- materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse;
- utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;
- opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Spese escluse

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto;
- imposte e tasse;
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;
- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. I, comma I, Regolamento *de minimis*);

- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento *de minimis*).

Modalità e procedure di accesso al finanziamento

I destinatari possono presentare domanda per la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Futuro, nei tempi e con le procedure previste da un Avviso pubblico a sportello, pubblicato con valenza pluriennale e con scadenze previste per ciascuna annualità, da parte della Autorità di Gestione FSE della Regione Lazio.

I destinatari possono presentare la suddetta domanda ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine contattano il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile contattare i Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "*de minimis*", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto erogatore. Eventuale documentazione mancante deve essere fornita dal destinatario entro i successivi 20 giorni.

Il Soggetto erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni, verificando il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valutando il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova:

- l'elenco delle domande presentate, in ordine cronologico, al fine di consentire il costante monitoraggio della disponibilità residua di risorse finanziarie e – se del caso – provvedere per tempo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande;

- gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- gli elenchi e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti erogatori trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto erogatore. In caso di imprese costituenti, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è condizionato alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Nucleo Regionale è istituito presso la Regione Lazio ed è composto da due rappresentanti della Autorità di Gestione del FSE ed un rappresentante della Direzione regionale competente in materia di microcredito; Lazio Innova cura la segreteria tecnica del Nucleo Regionale, trasmettendo la documentazione a supporto delle riunioni.

Il Soggetto erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento o di aprire il conto vincolato per mancata consegna da parte del Beneficiario della documentazione necessaria a tal fine. In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data in cui il destinatario comunica l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese; tale comunicazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di iscrizione stessa.

Il Soggetto erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta e al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento informa Lazio Innova ed invia al Beneficiario dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorso i 15 giorni il Soggetto Erogatore comunica a Lazio Innova se il Beneficiario ha provveduto a rimborsare quanto dovuto ovvero se si debba procedere al recupero coatto. In tale ultimo caso, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in

caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.

Il Soggetto erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Criteri di selezione

- Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla sua qualità)
- Innovatività (capacità di innovazione, con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- capacità economico-finanziaria del progetto (sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di prospettive di mercato).

Politica di disinvestimento

La politica di disinvestimento è stabilita in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 45 del RDC.

Per quanto riguarda le risorse rimborsate dai destinatari finali ai Soggetti erogatori, quale quota capitale dei finanziamenti erogati, esse devono essere restituite a Lazio Innova entro il primo bimestre di ciascun anno sull'apposito conto corrente dedicato a Fondo Futuro 2014-2020, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto.

Sulla base dei dati di consuntivo annuali, la Regione entro il primo trimestre di ciascun anno darà indicazioni a Lazio Innova se le risorse rimborsate dai Soggetti erogatori dovranno essere restituite alla Regione, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa di Fondo Futuro 2014-2020 al netto degli importi stimati per eventuali impegni residui, oppure se tali risorse andranno ad incrementare l'operatività di Fondo Futuro 2014-2020.

Le risorse restituite da Fondo Futuro alla Regione saranno reimpiegate per le stesse finalità e conformemente agli obiettivi del Programma.

Risultati attesi

Dotazione finanziaria Fondo Futuro 2014-2020	35.000.000,00
Numero di microimprese che ricevono un sostegno (numero)	1.400
<i>di cui Numero di nuove microimprese che ricevono un sostegno (numero)</i>	<i>600</i>
Importi dei prestiti finanziati (euro)	31.500.000,00